

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Aut autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



LANZO, LA SCUOLA DEL FUTURO

A un anno dall'alluvione nel Chivassese



'U Maxi di Pietro Grasso a Torino



Il territorio per il 25 Aprile

PRIMO PIANO

Un anno fa l'alluvione nel Chivassese..... 3

VIABILITÀ

Sp 139 di Villafranca, i lavori sul ponte..... 6

Il viadotto sul Chisone a Inverso Pinasca..... 7

Gallerie di Porte, riaprono a metà maggio..... 8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il territorio per il 25 Aprile..... 9

A Caselle la Casa della Legalità..... 12

Pietro Grasso presenta 'U Maxi a Torino..... 13

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Sedute della I e della II Commissione del 21 aprile 2026..... 16

#SCUOLECITTAMETROTO

Albert di Lanzo, la scuola del futuro..... 16

Rivoli, 90 anni per il Seminario..... 19

Il Liceo Galfer di Torino per la pace..... 21

Bodoni Bopa Expo: i talenti degli studenti..... 22

Investire su scelte e futuri a scuola..... 23

EVENTI

Voto delle donne: la mostra prosegue..... 26

Talk & Food - Destinazione Cantoira..... 29

Lanzo Crossing tra natura e tradizioni..... 30

Gli eventi sul territorio..... 32

TORINOSCIENZA

Infini.to, dal bosco al cielo..... 40

#lafotodellasettimana

81° ANNIVERSARIO FESTA DELLA LIBERAZIONE E COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO DI COLLEGNO E GRUGLIASCO 25/30 APRILE 2026

In occasione dell'81° anniversario, la città di Grugliasco si prepara a celebrare la Festa della Liberazione e a commemorare l'eccidio dei 68 Martiri di Collegno e Grugliasco con una serie di iniziative in programma il 25 e il 30 aprile.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scelta dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Un anno fa l'alluvione nel Chivassese

Una targa sul ponte stradale tra Brusasco e Cavagnolo ricorda le ore difficili vissute dai Comuni del Chivassese un anno fa, il 16 e 17 aprile 2025: l'hanno scoperta nel pomeriggio di venerdì 17 aprile le autorità locali, metropolitane e regionali in un momento di riflessione su quanto accadde 12 mesi fa e sul lavoro di ricostruzione e prevenzione che è iniziato sin dai giorni successivi alla calamità naturale e prosegue tuttora. Dopo lo scoprimento della targa, nel piazzale dell'ATC in via Martiri della Libertà a Cavagnolo, spazio agli interventi istituzionali, ai ricordi, all'illustrazione di quanto è stato fatto e occorre ancora fare. Oltre ai sindaci di Cavagnolo e Brusasco, Andrea Gavazza e Giulio Bosso, è intervenuto il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha fatto il punto sugli interventi realizzati negli ultimi 12 mesi.

I NUMERI DELL'EMERGENZA

Danni per 28,5 milioni di euro, oltre 70 tra ponti e strade provinciali interrotti, 90 Comuni per i quali venne dichiarato lo stato di emergenza: sono numeri impressionanti quelli che sintetizzano l'impatto sul territorio dei due giorni di maltempo che, il 16 e il 17 aprile 2025, sconvolsero il Chivassese e le sue infrastrutture viarie. Valutate l'entità dei danni e le priorità, già all'inizio di maggio l'amministrazione metropolitana stanziò oltre 5 milioni di euro solo



per finanziare 70 interventi di somma urgenza. Le somme necessarie vennero quasi completamente coperte da uno stanziamento di 4 milioni e 986.000 euro previsto da una variazione di bilancio. Accanto e dietro alle cifre c'è l'impegno che nel giro di un mese i dirigenti, i tecnici e tutto il personale del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino misero in campo per gli interventi di emergenza, prima per chiudere le strade investite da



frane, allagamenti e cedimenti e poi per effettuare le operazioni volte alla riapertura, ove possibile, o per valutare i lavori da eseguire nei casi più gravi, dove il transito poteva essere garantito solo grazie a interventi di elevata complessità tecnica.

Quando si verificano estesi dissesti della rete stradale, dal punto di vista amministrativo gli interventi sono resi possibili dalla redazione dei verbali di somma urgenza e dalla conseguente dichiarazione sulla necessità e improcrastinabilità a intervenire per ripristinare le condizioni di pubblica sicurezza. Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio del 2025, ad esempio, per far fronte alla situazione di emergenza in atto, il personale tecnico della Direzione Viabilità 1 chiese alle società già titolari di contratti di manutenzione ordinaria, di rappezzature e di noleggi che si erano distinte per avere eseguito le prestazioni con tempestività e buon esito l'immediata esecuzione degli interventi di ripristino e di messa in sicurezza della rete stradale.

INTERVENTI IN SOMMA URGENZA

Questo il quadro degli interventi eseguiti con procedura di somma urgenza e grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte nell'ambito della prima tranche di fondi stanziati per il superamento dell'emergenza:

- sulla Provinciale 99 al km 5+500 a San Raffaele Cimena si era verificato un cedimento che aveva coinvolto la scarpata a valle della carreggiata, determinando anche un parziale collasso della sede stradale. La messa in sicurezza e il consolidamento della scarpata a valle



16-17 APRILE 2025: UN ANNO DOPO L'ALLUVIONE

MEMORIA, RESILIENZA E RICOSTRUZIONE NEI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



<https://www.cittametropolitana.torino.it/>

L'IMPATTO SUL TERRITORIO

L'EVENTO IN NUMERI

CIRCA 28,5 MILIONI DI EURO DI DAMNI
 OLTRE 70 TRA PONTELE STRADE PROVINCIALI INTERROTTE
 OLTRE 90 COMUNI CHE HANNO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA



SP 103 km 7+200



SP 99 km 5+500



SP 106 km 1+700



SP 590 km 20+000



<https://www.cittametropolitana.torino.it/>



STRATEGIE DI PREVENZIONE

FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE

Lo stanziamento regionale ha consentito l'attivazione di interventi prioritari ad alto valore strategico e nei caratteri di urgenza:

- 850.000 €** SP 231 nel territorio del Comune di CHIVASSÈ - Intervento di ripristino della transitabilità del tracciato stradale
- 250.000 €** SP 104 nel territorio del Comune di LAURIANO - Ricostruzione del corpo stradale e intervento di ingegneria naturalistica
- 500.000 €** SP 590 nel territorio del Comune di LAURIANO - Realizzazione del voto e stabilizzazione del versante e opere di ingegneria naturalistica
- 600.000 €** SP 590 nel territorio del Comune di CASTAGNETO PO - Stabilizzazione del versante e successiva ricostruzione del voto con interventi di ingegneria naturalistica
- 800.000 €** SP 100 di MORONDO - Intervento di sistemazione del versante e ripristino della transitabilità

<https://www.cittametropolitana.torino.it/>



- sulla Provinciale 103 a Castagneto Po al km 7+200 si era verificato un cedimento che aveva coinvolto la scarpata a valle della carreggiata, determinando anche un parziale collasso della sede stradale. La messa in sicurezza e il consolidamento della scarpata a valle sono co-

- stati 250.000 euro;
- la Provinciale 221 di Andrate al km 2+900 era stata investita da una colata detritica. La messa in sicurezza della strada e la sistemazione del versante a monte sono costati 110.000 euro;
- la Provinciale 46 di Frassineto al km 5+300 era stata investita da una colata detritica. La mes-

INTERVENTI CONCLUSI

RISULTATI CONCRETI DI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

SP 104 di LAURIANO dal km 4+800 al km 5+819



L'alluvione di Aprile 2025 ha causato lungo la SP104 diversi dissesti franosi di tipo trasversale e planare che hanno coinvolto la coltre superficiale e la piattaforma stradale. Gli interventi messi in atto hanno previsto la realizzazione di muro fondato su micropali e ripristino della sede stradale con posa di nuove barriere di sicurezza.



L'intervento realizzato è oggetto dei prossimi finanziamenti da parte della Regione Piemonte.

Importo stanziato: 250.000 €



<https://www.cittametropolitana.torino.it/>



INTERVENTI CONCLUSI

RISULTATI CONCRETI DI INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

SP 39 di RIVAROSSA km 7+550



L'alluvione di Aprile 2025 ha causato, lungo l'attraversamento dell'asta del Rivo Cravan, un cedimento della spalla di cui fratture passante e perdita dell'appoggio di 2 travi. L'intervento messo in atto ha riguardato il consolidamento della spalla di cui micropali e cordolature di zavorramento.



L'intervento realizzato è stato oggetto di finanziamento da parte della Regione Piemonte all'interno della prima tranche di fondi stanziati per il superamento dell'emergenza.

Importo stanziato: 250.000 €



<https://www.cittametropolitana.torino.it/>



sa in sicurezza della strada, l'installazione di reti paramassi e la piantumazione del fronte di frana sono costati 70.000 euro;

- sulla Provinciale 59 di Castelnovo Nigra al km 7 si era verificato il crollo della strada, con la formazione di uno scavernamento sino a oltre la linea di mezzeria. La messa in sicurezza, la ricostruzione del corpo stradale e le opere antierosive sono costate 95.000 euro;

- sulla Provinciale 47 della Val Soana al km 3 si era verificato il crollo della strada con la formazione di uno scavernamento sino a oltre la linea di mezzeria. La messa in sicurezza della strada e la realizzazione di un cordolo in cemento armato appoggiato su micropali sono costate 134.000 euro.

STRATEGIE DI PREVENZIONE

Guardando oltre la fase dell'emergenza, la Città metropolitana ha previsto 34 interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzati al ripristino della piena funzionalità delle infrastrutture colpite dall'alluvione e al loro monitoraggio. La spesa necessaria è stata stimata in oltre 23 milioni di euro per l'intero territorio metropolitano. A questo proposito, una serie di stanziamenti regionali ha consentito l'attivazione di interventi prioritari, ad alto valore strategico e con carattere di urgenza:

- sulla Provinciale 104 a Lauriano la ricostruzione del corpo stradale e interventi di ingegneria naturalistica per una spesa di 250.000 euro;

- sulla Provinciale 590 a Lauriano la realizzazione di un vallo, la stabilizzazione del versante e opere di ingegneria naturalistica per una spesa di 500.000 euro;

- sulla Provinciale 590 a Castagneto Po la stabilizzazione del versante e la ricostruzione del vallo con interventi di ingegneria naturalistica per una spesa di 600.000 euro;

- sulla Provinciale 100 di Moriondo interventi di sistemazione del versante e ripristino della transitabilità per una spesa di 800.000 euro.

PROGETTI CONCLUSI

Questi i progetti già conclusi:

- sulla Provinciale 39 di Rivarossa al km 7+550 l'alluvione dell'aprile 2025 ha causato, lungo l'attraversamento dell'asta del Rivo Cravan, un cedimento della spalla destra con una frattura passante e la perdita dell'appoggio di 2 travi. È stato effettuato il consolidamento della spalla destra con micropali e cordolature di zavorramento. L'intervento è stato finanziato con 250.000 euro dalla Regione Piemonte nella prima tranche dei fondi per il superamento dell'emergenza;

- sulla Provinciale 104 di Lauriano tra il km 4+800 e il km 5+819 si sono verificate diverse frane trasversali e planari, che hanno coinvolto la coltre superficiale e la piattaforma stradale. Gli interventi, che riceveranno un finanziamento regionale di 250.000 euro, hanno previsto la realizzazione di un muro fondato su micropali e il ripristino della sede stradale con la posa di nuove barriere di sicurezza.

Michele Fassinotti

Sp 139 di Villafranca, i lavori sul ponte

Dopo le operazioni eseguite sulla parte inferiore dell'infrastruttura, lunedì 20 aprile a Villafranca Piemonte è iniziata la fresatura del manto stradale sulla corsia di valle del ponte sul Pellice lungo la Provinciale 139. I lavori sono eseguiti dall'impresa appaltatrice Ivies spa e da altre ditte in subappalto, per conto della Direzione Viabilità 2 del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino. Per consentire le lavorazioni è stato istituito un senso unico alternato con la chiusura della corsia di valle, in corrispondenza del lato pista ciclabile.

Dopo la fresatura dell'asfalto, si provvederà al getto di riempimento con calcestruzzo magro, alla realizzazione delle catene in acciaio di collegamento dei maschi murari, alla posa delle tubazioni e dei pozzetti di raccolta delle acque superficiali. In seguito sarà gettata una soletta di ripartizione dei carichi in calcestruzzo armato, sulla quale verranno posati i teli della nuova impermeabilizzazione. I lavori sulla corsia di valle si concluderanno con la posa del nuovo spartitraffico in corrispondenza della pista ciclabile e con la posa della nuova barriera di sicurezza stradale. Terminata l'attuale fase dei lavori, il traffico a senso unico alternato si sposterà sulla corsia di valle e gli stessi interventi saranno eseguiti sulla corsia di monte. Le lavorazioni dovrebbero concludersi entro l'estate, salvo limitati interventi di finitura.

m.fa.



Il viadotto sul Chisone a Inverso Pinasca

A Inverso Pinasca sulla variante 2 della Strada Provinciale 23 del Sestriere al km 4+500 prosegue la manutenzione straordinaria delle fondazioni del viadotto sul Chisone, che prevede il consolidamento strutturale e la difesa idraulica delle fondazioni. Le operazioni proseguono senza intoppi e a breve si concluderà il consolidamento dei tre plinti di fondazione soggetti a forte erosione da parte delle acque del Chisone. A fine maggio inizieranno anche i nuovi interventi di protezione con scogliere in massi di cava. Si tratta di lavori aggiuntivi previsti da una modifica di contratto, preparata dagli uffici tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, che hanno previsto l'utilizzo del ribasso d'asta. L'importo dei lavori previsto nel progetto esecutivo è di 1.805.000 euro, mentre l'importo contrattuale, a seguito del ribasso del 15,22% offerto in sede di gara, è pari a 1.541.389,60 euro. Con una determinazione dirigenziale è stata approvata una modifica di contratto, finalizzata all'utilizzo di circa 276.000 euro per nuovi lavori, in particolare per la realizzazione delle nuove scogliere in massi di cava per la protezione delle opere realizzate.

“La manutenzione straordinaria del viadotto - spiega il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo - è stata resa possibile da due linee di finanziamento: da un lato uno stanziamento per la messa in sicurezza dei ponti e nuove realizzazioni nel bacino del Po nell'ambito del cosiddetto Decreto Ponti, dall'altro lato un trasferimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'importo totale finanziato è di 2.600.000 euro e contiamo di terminare i lavori entro l'estate”.

m.fa.



Gallerie di Porte, riaprono a metà maggio

È prevista nella prima metà di maggio la conclusione dei lavori per il ripristino dell'impianto antincendio a servizio delle gallerie Craviale e Turina lungo la Variante di Porte della Strada Provinciale 23. L'anello del circuito idrico dell'impianto, lungo 3.300 metri è stato danneggiato da un grave guasto, che ha compromesso il transito in sicurezza degli utenti all'interno delle due gallerie. La perdita d'acqua dal circuito idrico ha danneggiato l'elettropompa della stazione dell'impianto antincendio, che è stata immediatamente smontata e portata in riparazione.

L'anello del circuito idrico è composto da 8 segmenti di tubazione interrata. Per localizzare il guasto si è inizialmente dovuto sezionare l'impianto. A tal fine la ditta incaricata della conduzione e gestione degli impianti tecnologici nella gallerie Craviale e Turina ha posizionato 8 saracinesche. La perdita è stata individuata dai tecnici specializzati della SMAT nelle condotte di adduzione, nel tratto che va dalla stazione

dell'antincendio all'imbocco di monte della galleria Turina, la cui localizzazione non rendeva possibile eseguire un intervento di immediata esecuzione. Si è quindi optato per la costruzione di due condotte di bypass, per una lunghezza totale di circa 90 metri, dalla stazione dell'antincendio sino ai lati destro e sinistro dell'imbocco di monte della galleria Turina, dove è previsto lo scavo in presenza di linee elettriche esistenti a servizio degli impianti della galleria, sia in bassa tensione a 400 Volt che in media tensione a 15.000 Volt. È prevista la realizzazione di un nuovo attraversamento in trincea della Variante della Provinciale 23, per il raggiungimento e il raccordo della tubazione dal lato sinistro della galleria. Data la complessità dell'intervento, è stata interpellata una ditta specializzata che procederà all'esecuzione dell'intervento, che è in corso di affidamento, con tempi di esecuzione di circa 10-15 giorni dalla data dell'affidamento stesso.

m.fa.



Il territorio per il 25 Aprile

Il 25 Aprile rappresenta non solo una ricorrenza della memoria, ma un elemento fondante dell'identità civile, nel ricordo delle donne e degli uomini che scelsero la libertà, la democrazia e la dignità umana contro ogni forma di oppressione. Celebrare l'anniversario della Liberazione significa guardare al futuro con consapevolezza, riaffermando i valori di libertà, giustizia e solidarietà come fondamento della nostra comunità.

Pubblichiamo anche questa settimana una parte delle numerose iniziative che i Comuni, le Proloco, l'ANPI e le associazioni culturali hanno organizzato nel territorio metropolitano per ricordare a tutti, in particolare ai più giovani, che la democrazia e la pace - che i partigiani e gli eserciti alleati ci donarono al prezzo di enormi sacrifici - non sono conquistati una volta per tutte, neppure in Europa, come dimostra la guerra che ormai da anni insanguina l'Ucraina.

Tutte le informazioni sulle manifestazioni nei Comuni per il 25 Aprile nel nostro speciale, all'indirizzo

<https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/verso-il-25-aprile>

Cesare Bellocchio

CAPRIE

Venerdì 24 aprile

Ore 16,30: inaugurazione della mostra "1946-2026 Ottant'anni dal primo voto delle donne".

Ore 17 - Piazza Matteotti

Pomeriggio per bambini e ragazzi "Sulle orme della libertà".

Sabato 25 aprile

Ore 9.30: ritrovo in piazza Matteotti, alzabandiera e partenza corteo verso piazza San Rocco.

Ore 10,30: Messa in suffragio dei Caduti.

Ore 11,30 - Piazza Martiri della Libertà

Commemorazione ufficiale a cura dell'amministrazione comunale e dell'ANPI. Intervento di Luca Cacciotella, presidente dell'associazione Needle.

Ore 21: salone polivalente "Diego Borgiattino", via Sacra di San Michele, 3

La società Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Ca-

prie e la banda folkloristica "La Vigoneisa" presentano il Concerto di Primavera 2026.

CHIERI

Sabato 25 aprile

Ore 9 - Parco della Rimembranza, viale Caduti senza Croce

Cerimonia dell'alzabandiera e Messa al mausoleo dei Caduti Partigiani. Alle 10 partenza del corteo per le vie cittadine. Sosta in piazza Duomo e commemorazione al monumento ai Caduti. Conclusione in Municipio con interventi istituzionali e delle associazioni.

Ore 16 - Auditorium Rosario Livatino, Liceo Monti

Restituzione del viaggio del "Treno della Memoria".

Ore 21.30 - Arka, piazza Caselli

Concerto "Jam session antifa".

CITTÀ DI CHIERI **ANPI**

Festa della Liberazione

25 aprile 2026

10 APRILE
ore 10 - Piazza della Libertà
Messa in suffragio dei Caduti
A cura del Gruppo Alpini Chieri

18 APRILE
ore 10 - Piazza Duomo
Messa in suffragio dei Caduti
A cura di ANPI CHIERI

19 APRILE
ore 10.30 - Piazza Duomo
Messa in suffragio dei Caduti
A cura della Beata Cecilia Maria

22 APRILE
ore 10 - Piazza Duomo
Messa in suffragio dei Caduti
A cura del Gruppo Alpini Chieri

23 APRILE
ore 10 - Piazza della Libertà
Messa in suffragio dei Caduti
A cura del Gruppo Alpini Chieri

10 APRILE
ore 10 - Piazza della Libertà
Messa in suffragio dei Caduti
A cura del Gruppo Alpini Chieri

16 APRILE
ore 16 - Auditorium Livatino, Liceo Monti
Concerto "Jam session antifa"

21 APRILE
ore 21.30 - Arka, piazza Caselli
Concerto "Jam session antifa"

25 APRILE
ore 9 - Parco della Rimembranza, viale Caduti senza Croce
Cerimonia dell'alzabandiera e Messa al mausoleo dei Caduti Partigiani. Alle 10 partenza del corteo per le vie cittadine. Sosta in piazza Duomo e commemorazione al monumento ai Caduti. Conclusione in Municipio con interventi istituzionali e delle associazioni.

25 APRILE
ore 16 - Auditorium Livatino, Liceo Monti
Restituzione del viaggio del "Treno della Memoria".

25 APRILE
ore 21.30 - Arka, piazza Caselli
Concerto "Jam session antifa".

25 APRILE
ore 21.30 - Arka, piazza Caselli
Concerto "Jam session antifa".

Il comitato della manifestazione è organizzato dalla Città di Chieri e ANPI CHIERI in collaborazione con:
Comitato Proloco Comunità A.P.A. e P.M.C.
Associazione Italiana Comuni Antifascisti
NESTO: Rete Chieri Comunità Antifascista Chieri Libertà
Gruppo Alpini Chieri Gruppo Alpini Chieri Gruppo Alpini Chieri
P.F.P.S. (L.S.)

Si ringrazia per le partecipazioni la Filarmonica Chierese.

Mercoledì 29 aprile - Ore 20,45 - Biblioteca civica Nicolò e Paola Francone
Conferenza a cura dell'ANPI di Chieri "Costruiamo la democrazia".

GIAVENO

Sabato 25 aprile

Ore 15,45 - Cimitero capoluogo, Sacrario dei Caduti "Divisione Campana"

Lettura dei nomi dei Caduti.

Ore 16,30 - Ritrovo e partenza da Palazzo Marchini

Corteo per le vie cittadine con l'accompagnamento della banda musicale Leone XIII.

Ore 17

Deposizione di una corona al cippo Ex Internati di via Coazze, poi alla stele dei Partigiani di via Molines.

Ore 17,30

Omaggio e posa di una corona alla lapide dei Caduti in piazza San Lorenzo. Commemorazione ufficiale del sindaco Stefano Olocco. Intervento della presidente dell'ANPI Giaveno e Val Sangone Lilliana Gai Bastè e riflessioni a cura degli alunni della scuola primaria Ugo Saroglia e della scuola secondaria di primo grado Maria Ausiliatrice.

Ore 18,30

Messa alla Collegiata "San Lorenzo Martire" in suffragio dei Caduti.

LOCANA

Sabato 25 aprile

Ore 10,30

Ritrovo in piazza Roma, alzabandiera e poi corteo verso la chiesa parrocchiale.

Ore 11

Messa commemorativa.

Ore 11,45

Corteo al monumento ai Caduti e deposizione di una corona. Discorsi ufficiali e rinfresco offerto dal Gruppo Alpini.

NICHELINO

Sabato 25 aprile

Ore 9 - Centro sociale Nicola Grosa, via Galimberti 3

Ritrovo e corteo con deposizione di corone alla lapide davanti al circolo ARCI "Primo Maggio", al monumento ai Caduti nichelinesi e alla lapide dei Deportati di Nichelino.

Ore 10 - Parrocchia Santissima Trinità

Messa in suffragio dei Caduti.

CITTÀ DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

25 aprile
81° Anniversario della Liberazione

SABATO 25 APRILE 2026

Ore 15.45
CIMITERO CAPOLUOGO - SACRARIO CADUTI "DIVISIONE CAMPANA"
Lettura dei nomi dei Caduti

Ore 16.30
RITROVO E PARTENZA DA PALAZZO MARCHINI
Corteo per le vie cittadine con l'accompagnamento della Banda Musicale Leone XIII

Ore 17.00
DEPOSIZIONE CORONA AL CIPPO EX INTERNATI di via Coazze
A SEGUIRE OMAGGIO E POSA CORONA ALLA STELE DEI PARTIGIANI di piazza Molines

Ore 17.30
OMAGGIO E POSA CORONA ALLA LAPIDE DEI CADUTI in piazza San Lorenzo
COMMEMORAZIONE UFFICIALE del Sindaco Stefano Olocco.
Intervento della Presidente dell'ANPI, Giaveno Val Sangone Lilliana Gai Bastè e riflessioni a cura delle alunne e degli alunni della scuola primaria Ugo Saroglia e scuola secondaria di primo grado del Maria Ausiliatrice.

Ore 18.30
Santa Messa presso LA COLLEGIATA "SAN LORENZO MARTIRE" IN SUFFRAGIO DEI CADUTI

I Giavesini sono invitati ad esporre al balcone, alla finestra, al davanzale il TRICOLORE e per il valore della memoria a partecipare alle iniziative.

Il Sindaco
Stefano OLOCCO

Viva il 25 Aprile, viva l'Italia!

COMUNE DI LOCANA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
nel Parco Nazionale del Gran Paradiso

81° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE 1945 - 2026

SABATO 25 APRILE 2026

PROGRAMMA

Ore 10.30 Ritrovo in Piazza Roma - Alzabandiera.

Ore 10.45 Corteo verso la Chiesa Parrocchiale con la Filarmonica Sparonese.

Ore 11.00 S. Messa commemorativa.

Ore 11.45 Corteo al Monumento ai Caduti e deposizione corona d'alloro.

Discorsi ufficiali.
Rinfresco offerto dal Gruppo Alpini.

IL SINDACO
Mauro Peruzzo-Cornetto

IL CAPOGRUPPO
Enrico Bruno Mattiet

I Cittadini sono vivamente invitati a partecipare



Ricordo della Resistenza nichelinese a cura del Gruppo Officine della Memoria.

Ore 11

Corteo da piazza Giuseppe Di Vittorio al Giardino della Resistenza. Intervento di rappresentanti dell'ANPI e dell'amministrazione comunale; testimonianze dei giovani che hanno partecipato al Treno della Memoria; lettura dei nomi dei Caduti e deposizione di una corona davanti al monumento dei Partigiani Caduti per la Libertà.

VENARIA

Sabato 25 aprile

Ore 9,45: deposizione di una corona davanti al Municipio. Partecipano rappresentanti dell'amministrazione comunale e la presidente dell'ANPI di Venaria Ernesta Fusetti.

Ore 10 - Piazza Vittorio Veneto

Svelamento della bandiera nella scuola "Edmondo de Amicis". Seguono gli interventi istituzionali e le letture sulla Resistenza da parte degli studenti del Liceo Juvarra. Interventi musicali del Coro Tre Valli e del Corpo musicale Giuseppe Verdi. Deposizione di una corona al monumento dei Partigiani in largo Garibaldi.

VINOVO

Martedì 28 aprile - Ore 20,30 - Cascina Don Gerardo

Proiezione inedita del videodocumentario di Paolo De Grandi "Vino, dal cielo che si oscurò all'alba della Liberazione". Commento storico di Massimiliano Brunetto e Cordelia Lagattola.

IN RICORDO DI ROMOLO CASANOVA, EROICO CARMAGNOLESE



È stato appena stampato, a cura dell'ANPI, un interessante libretto per ricordare, a 50 anni dalla scomparsa, la vita e l'azione di Romolo Casanova (1896-1976), capo partigiano a Carmagnola. Scritto dal figlio Oscar, sulla scorta delle memorie familiari, è stato pubblicato, con il contributo della Città metropolitana di Torino, in

collaborazione con l'associazione Margot.

Romolo era ferrarese. Durante l'infanzia studiò per cinque anni al Seminario di Ravenna, dove ebbe come precettore il martire antifascista Don Giovanni Minzoni, il quale evidentemente lasciò nel giovane allievo "un'incisiva impronta, che si sarebbe ridestata ritrovando sempre più marcati sentimenti di insofferenza alle idee liberticide e, più nello specifico, in un radicale e implacabile antifascismo", come scrive il figlio Oscar nella pubblicazione. Combattè nella Prima guerra mondiale prendendo parte alla campagna di Albania, poi nel 1924 si trasferì a Carmagnola per impiegarsi alla F.E.R.V.E.T. (Fabbrica e riparazioni velivoli e treni). E vi giunse come "soversivo sorvegliato speciale", perché anni prima a Vicenza aveva apertamente e ripetutamente manifestato le sue idee antifasciste. A Carmagnola, Casanova si sposò ed ebbe due figli (tra cui l'autore delle memorie in questione), quindi si trasferì a Torino alla Fiat, da cui fu licenziato nel 1940 per le sue idee antifasciste.

Nel 1943, già iscritto al clandestino Partito d'Azione, entrò nella Resistenza grazie all'amico ebreo Ferruccio Valobra, il capitano degli alpini arrestato nel 1944 e fucilato al Martinetto nel settembre del 1944. Fermato anch'egli, per la soffiata di un delatore, nel dicembre del 1944, fu incarcerato alle Nuove. Liberato nel febbraio 1945, riprese indomito la sua attività di partigiano, diventando il coordinatore della Resistenza nel Carmagnolese. Dopo la guerra, Romolo Casanova fu un dirigente del Partito Repubblicano e un attivo organizzatore della vita sociale e culturale di Carmagnola, dirigendo anche la locale Proloco.

Concludiamo questo ricordo di Casanova con le parole della nipote Elena, che firma la prefazione del volume: "Se la tentazione è di dare per scontata la libertà di opinione che ci è stata data, ricordiamo che Nuto Revelli sosteneva che la libertà è tanto difficile da conquistare quanto facile da perdere. Ecco perché abbiamo piacere di presentare, a 50 anni dalla scomparsa, una figura che tanto fece per Carmagnola, che pur non era la sua città natale. Ma che tanto si spese per la sua liberazione in tempo di guerra, e per la sua rinascita negli anni successivi. Perché il suo messaggio di libertà e cultura, che ha trasmesso a figli e a nipoti, e che tanto amava divulgare specialmente quando parlava con i giovani, possa ancora risvegliare sani valori oggi".

A Caselle la Casa della Legalità

In viale Alcide Bona 43 a Caselle Torinese è nata una Casa della Legalità: non solo un semplice fabbricato, ma la realtà di un edificio confiscato alla mafia ed intitolato a una ragazzina siciliana vittima innocente di mafia negli anni '80 - Graziella Campagna - la cui storia è stata attualizzata e raccontata da decine e decine di alunni delle scuole di Caselle Torinese. Una cerimonia, quella della intitolazione della casa e della consegna alla Protezione Civile, cui la Città metropolitana di Torino, con il vicesindaco Jacopo Suppo, non ha voluto mancare. Una restituzione diventata rinascita, come ha sottolineato il sindaco della Città di Caselle Torinese Giuseppe Marsaglia, ringraziando anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze per la partecipazione, "perché la legalità non si insegna soltanto, si costruisce insieme".

c.ga.



Pietro Grasso presenta 'U Maxi a Torino

La Città metropolitana di Torino insieme al Comune di Torino - in collaborazione con Libera Piemonte e Avviso Pubblico - organizza un incontro con Pietro Grasso, magistrato già presidente del Senato, per martedì 5 maggio.

Alle 17.30 si terrà in Sala Carpanini a Palazzo di Città di Torino - in collaborazione con Demea eventi culturali - la presentazione del suo ultimo libro: si tratta di un testo che restituisce la dimensione del Maxi processo a Cosa Nostra e degli eventi che hanno cambiato la storia della Sicilia e dell'Italia.

Il testo non si limita a raccontare ciò che accadde nel corso del dibattimento, ma offre uno spaccato approfondito di quel periodo storico. Attraverso un'analisi lucida e puntuale, l'autore ricostruisce i legami della mafia con le organizzazioni internazionali del traffico di droga, la struttura e la gerarchia di Cosa Nostra, nonché i rapporti, le alleanze e i conflitti interni all'organizzazione. Ampio spazio è dedicato anche agli intrecci tra criminalità organizzata, il mondo economico finanziario e il sistema degli appalti, così come al racconto degli omicidi eccellenti di servitori dello Stato e al ruolo determinante dei collaboratori di giustizia.

L'incontro è aperto alla cittadinanza.

c.ga.

in collaborazione con

avviso pubblico   

Conversazione sulla legalità



con **Pietro Grasso**

in occasione dell'uscita del suo libro
'U MAXI
DENTRO IL PROCESSO A COSA NOSTRA

modera **Caterina Greco**

martedì
5 maggio 2026
ore 17.30

PALAZZO DI CITTÀ
Sala Carpanini
TORINO




SEDUTE DELLA I E DELLA II COMMISSIONE DEL 21 APRILE 2026

Resoconto a cura
di Michele Fassinotti

Nelle sedute che la I e la II Commissione hanno tenuto nel pomeriggio di martedì 21 aprile sono state esaminate le deliberazioni inserite all'ordine del giorno del **Consiglio metropolitano, convocato per venerdì 24 aprile alle 14.**

II COMMISSIONE

DECLASSIFICAZIONE DA STRADA PROVINCIALE A COMUNALE E DISMISSIONE AL COMUNE DI BARBANIA DELLA SP 728 DELLA FRAZIONE BOSCHI DAL KM 0 AL KM 0+775, COMPRESA L'INTERSEZIONE CON VIA VIGNALE, CON CONTESTUALE ASSUNZIONE DAL COMUNE DI BARBANIA ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI AREE COMUNALI FACENTI PARTE DELLA NUOVA ROTATORIA TRA LA PROVINCIALE 34 E VIA TOMMASO FERRERI

La deliberazione è stata illustrata dal dirigente del Dipartimento Viabilità e Trasporti, il quale ha spiegato che la declassificazione e dismissione al Comune di Barbania di un tratto stradale di circa 700 metri, non avente più le caratteristiche tecniche per rimanere di competenza della Città metropolitana, rientra in una convenzione tra l'Ente di area vasta e l'amministrazione locale. Oltre a esprimere il parere tecnico positivo in merito al progetto dell'opera, alla realizzazione della nuova rotatoria la Città metropolitana ha partecipato erogando un contributo di 100.000 euro al Comune di Barbania e impegnandosi ad acquisire alcune aree pertinenti alla rotatoria stessa.

I COMMISSIONE

SECONDA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

La deliberazione è stata illustrata dalla Consigliera me-

tropolitana delegata al bilancio, la quale ha spiegato che la Variazione è collegata al riaccertamento dei residui attivi e passivi. Sono previste modifiche alla programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi. Per quanto riguarda la programmazione dei lavori, sono previsti ad esempio un investimento di 200.000 euro per la manutenzione ordinaria degli impianti illuminanti degli edifici scolastici e uno di 250.000 euro per la demolizione di alcuni prefabbricati non più utilizzati in un complesso scolastico non più agibile né tantomeno utilizzato a Grugliasco. Con la Variazione viene inoltre finanziato l'incremento dei costi relativi ad un progetto di interventi sulla rete viaria per un importo di 482.000 euro. Per quanto riguarda la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, tra le novità introdotte con la Variazione figurano l'acquisizione di servizi relativi ai Viaggi della Memoria, lo stanziamento relativo al welfare aziendale e alcune rimodulazioni degli interventi sulla viabilità.

RATIFICA DEI DECRETI DELLA CONSIGLIERA DELEGATA AL BILANCIO CONCERNENTI LA SECONDA E LA TERZA VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Anche questa deliberazione è stata illustrata dalla Consigliera delegata al bilancio, la quale ha spiegato che l'atto porta il totale degli stanziamenti a quota 758 milioni e 980.000 euro. Tra le voci prese in considerazione figurano i fondi per circa 3 milioni per l'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro degli Enti locali e la restituzione allo Stato di fondi non utilizzati per la compensazione dell'impatto della pandemia sui bilanci. Sono poi previsti un recupero di crediti per l'evasione dell'IPT per 700.000 euro, lo svincolo del fondo di garanzia dei debiti commerciali e l'incasso di uno stanziamento regionale di 2,7 milioni per i danni arrecati al sistema viario dall'alluvione dell'aprile 2025. La terza Variazione porta gli stanziamenti a quota 822 milioni e riguarda lo svincolo del fondo contenzioso per 5,3 milioni per un debito fuori bilancio, il finanziamento del fondo per il salario accessorio e investimenti per 10 milioni derivanti dalla ridestinazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti non ancora utilizzati, che vengono destinati ad interven-

ti sull'edilizia scolastica. La Variazione riguarda inoltre l'utilizzo di fondi derivanti dai canoni idrici e dall'incasso dei proventi delle sanzioni per le violazioni al Codice della Strada, l'utilizzo di fondi regionali per il sostegno all'imprenditoria e per interventi di bonifica ambientale.

RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA UNA SENTENZA ESECUTIVA

La deliberazione, come ha spiegato la Consigliera delegata al bilancio, riguarda un contenzioso con la società FCA, oggi Stellantis, risalente al 2008 e riguardante l'aliquota dell'IPT applicata ai veicoli di nuova immatricolazione.

SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025

La deliberazione è stata illustrata dalla Consigliera delegata al bilancio, che ha fatto riferimento ai 100 milioni di gettito fiscale proveniente dall'IPT, ai 96 milioni incassati grazie all'addizionale sulla RC Auto e ai 24 derivanti dall'applicazione del TEFA. Nel complesso le entrate tributarie nel 2025 si sono attestate su quota 222 milioni, con un incremento del 7,24%. L'IPT ha registrato un incremento di entrate del 12,22%. Sono stati cancellati residui attivi per 61 milioni e passivi per 63. Il saldo tra residui attivi e passivi è di 2,2 milioni. La gestione della

cassa nel 2025 ha invece risentito del volume ingente di pagamenti collegati al PNRR e del ritardo nell'erogazione di contributi da parte della Regione Piemonte. Il risultato finale è positivo per 221 milioni. La Consigliera delegata al bilancio ha ricordato che la consistenza di cassa di fine anno deve assicurare il pagamento degli stipendi nel primo semestre dell'anno successivo e il mantenimento di un buon indice di tempestività dei pagamenti. L'avanzo complessivo nel 2025 è stato di 149 milioni, di cui 39 accantonati e 73 vincolati. La parte disponibile dell'avanzo è di 29 milioni e 550.000 euro. Il saldo tra contributi ricevuti dallo Stato per l'esercizio delle funzioni proprie e la corresponsione di fondi per la perequazione rimane fortemente negativo: 26 milioni contro 55.

RAPPORTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI PER IL 2024

La deliberazione è stata illustrata da una funzionaria del Servizio Partecipazioni, che ha spiegato come avviene la raccolta dei dati sui bilanci degli organismi partecipati, sulla composizione e l'attività dei loro organismi direttivi e sulla coerenza della loro attività con gli obiettivi previsti dal DUP della Città metropolitana. Dalla raccolta dei dati non sono emerse criticità particolari. Solo per le società in liquidazione si sono registrate perdite: è il caso dell'Ativa e della scpa Pra Catinat.



Albert di Lanzo, la scuola del futuro

È stata inaugurata giovedì 23 aprile la nuova serra idroponica all'interno del polo dei laboratori tecnologici dedicati all'indirizzo agrario dell'Istituto Albert di Lanzo: un intervento del valore complessivo di 900mila euro, finanziato, nell'ambito dell'accordo quadro di programma "Area interna Valli di Lanzo", con 390mila euro destinati alla serra e ai laboratori e 500mila euro stanziati dalla Città metropolitana di Torino.

Un passo concreto verso l'agricoltura del futuro e il rafforzamento della didattica tecnica sul territorio.

La presentazione del nuovo polo si è svolta negli spazi di LanzoIncontra ed è poi proseguita con una visita alla nuova struttura, guidata da studenti e docenti dell'istituto che hanno accompagnato gli amministratori del territorio alla scoperta delle attività e delle tecnologie disponibili.

Per la Città metropolitana sono intervenuti il vicesindaco Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco. Presenti anche la consigliera metropolitana Clara Marta, il sindaco di Lanzo Torinese Fabrizio Vottero e tanti amministratori delle Valli di Lanzo.

L'intervento - come ha ricordato anche il dirigente scolastico dell'istituto Giorgio Vincenzo Minissale - rappresenta il fiore all'occhiello della sezione agraria dell'istituto; è un esempio concreto di innovazione applicata alla didattica che consente agli studenti di sperimentare direttamente tecniche di coltivazione fuori suolo, sempre più diffuse nell'agricoltura contemporanea.

La serra è articolata in quattro settori indipendenti, due al coperto e due all'esterno, ciascuno dotato di un sistema a circuito idraulico chiuso che consente di ridurre gli spre-



chi d'acqua e monitorare con precisione la fertirrigazione: la soluzione nutritiva viene distribuita alle piante attraverso un sistema automatizzato, recuperata e reimpressa in circolo dopo analisi e correzione dei livelli dei nutrienti.

Accanto alla serra sono stati realizzati laboratori tecnologici, tra cui quello per la trasformazione dei prodotti agricoli, che consente di completare la filiera dalla produzione alla trasformazione con attività come la produzione di formaggi e di marmellate. Il polo comprende inoltre una stazione meteorologica e spazi per la sperimentazione, ed è collegato all'edificio scolastico tramite un percorso a basso consumo energetico dotato di impianto fotovoltaico.

“Questa serra rappresenta un'infrastruttura didattica altamente innovativa - ha dichiarato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo -. I sistemi a circuito chiuso per la gestione dell'acqua, il controllo digitale dei parametri ambientali e la possibilità di monitoraggio da remoto consentono agli studenti di confrontarsi con tecnologie già oggi centrali nell'agricoltura avanzata. È un investimento concreto su competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro e sulla sostenibilità dei processi produttivi”.

“Con questo intervento rafforziamo in modo significativo l'indirizzo agrario dell'istituto - ha commentato la consigliera metropolitana all'istruzione Caterina Greco -, che è destinato a diventare sempre più strategico per questo territorio e per l'intera area metropolitana. Offrire agli studenti spazi e

strumenti adeguati significa valorizzare una filiera fondamentale e creare nuove opportunità formative e occupazionali legate all'agricoltura innovativa”.

Desirée Berinato





Rivoli, 90 anni per il Seminario

Rivoli ha celebrato sabato 18 aprile i 90 anni dalla posa della prima pietra dell'ex Seminario, divenuto polo scolastico negli anni '80 del secolo scorso, storico punto di riferimento per la formazione e la crescita della comunità.

La ricorrenza si è svolta nel complesso scolastico di viale Papa Giovanni XXIII, con visite guidate al parco e agli spazi recentemente ristrutturati dalla Città metropolitana di Torino proprietaria dell'immobile.

Progettato negli anni '30 su impulso del cardinale Maurilio Fossati e realizzato anche grazie alla donazione dei terreni da parte di Silvia Melano, il complesso era stato concepito come il più grande seminario del Piemonte.

Dopo le vicende legate alla Se-

conda guerra mondiale e la chiusura nel 1974, è stato progressivamente riconvertito in polo scolastico e oggi ospita il Liceo Charles Darwin e l'Istituto di istruzione superiore Oscar Romero, realtà centrali per il territorio.

La cerimonia è stata l'occasione per la Città metropolitana di Torino - come detto negli interventi della consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco e del dirigente dell'edilizia scolastica Marco Rosso - di fare il punto sui recenti lavori di riqualificazione che hanno anche svelato opere d'arte inedite: l'auditorium è stato restaurato con particolare attenzione alla valorizzazione degli elementi originari, tra cui il controsoffitto plissettato e le vetrate, firmate e realizzate da artisti dell'epoca, tra cui Ettore Fico.

Sono state migliorate la visibilità e il sistema di aerazione.

Le cinque palestre sono state completamente rinnovate, con nuovi impianti, pavimentazioni e servizi; due sono state dotate di parquet per attività a corpo libero.

Sono stati inoltre riorganizzati gli spazi interni, recuperati locali prima inutilizzati e migliorate le finiture di numerosi ambienti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza, con interventi di adeguamento antisismico e la completa revisione dell'impianto antincendio.

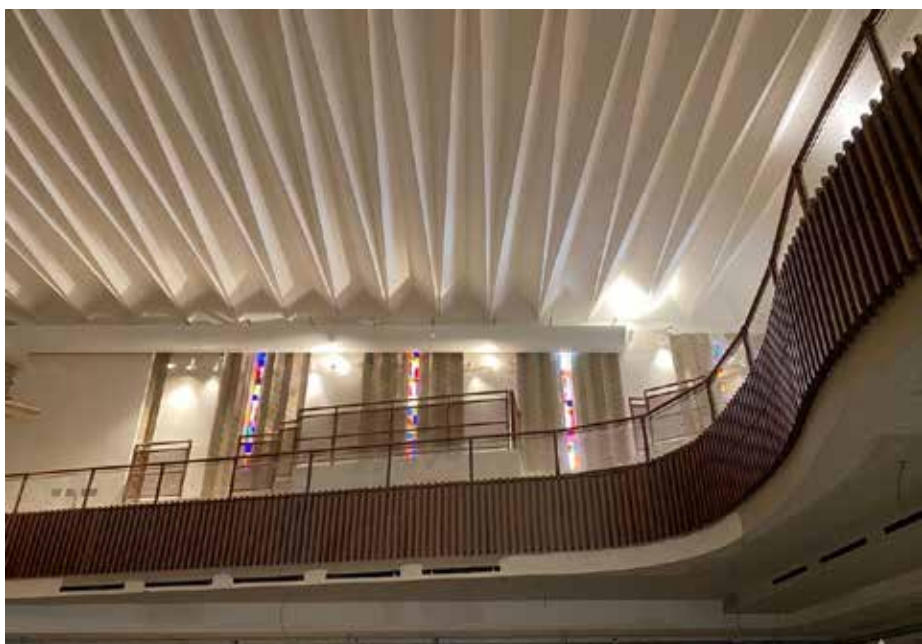
La consigliera metropolitana delegata all'istruzione Caterina Greco ha voluto sottolineare l'impegno per questo edificio così particolare nell'architettura, senza dimenticare la tristissima pagina legata alla morte



di Vito Scafidi nel 2008: “La Città metropolitana di Torino investe in sicurezza degli edifici per il bene di studenti e docenti”.

A nome del sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, la consigliera Greco ha consegnato alla dirigente del Liceo Darwin Elena Sorrisio una pergamena “a ricordo dei 90 anni dalla posa della prima pietra al Seminario di Rivoli che ha attraversato importanti pagine di storia ed ha lasciato un segno nella comunità”.

Zahra Boukachaba



Il Liceo Galfer di Torino per la pace

All'iniziativa hanno partecipato 13 classi dell'istituto, per un totale di 280 studenti accompagnati dai docenti. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto diretto sui grandi temi del diritto internazionale e sul suo ruolo nei processi di cooperazione e gestione dei conflitti.

Numerosi gli spunti emersi dal dialogo con gli studenti, che hanno posto domande sui principi fondamentali del diritto internazionale, sul funzionamento della Carta delle Nazioni Unite e sull'impatto delle tecnologie digitali nei contesti

contemporanei.

A rispondere ai quesiti sono stati i relatori dell'incontro, Francesca Paruzzo, ricercatrice in Diritto costituzionale e pubblico all'Università di Torino, e Gustavo Minervini, docente di Diritto internazionale nel medesimo Ateneo, che hanno offerto chiavi di lettura giuridiche e interpretative sui temi affrontati.

I lavori sono stati introdotti dalla vicepresidente Nadia Milani e moderati dalla professoressa Selma Pennacchietti.

In chiusura è intervenuto il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha sottolineato:

“Vorremmo che i giovani si riconoscessero sempre di più come una generazione europea. Per questo la Città metropolitana è anche un punto di riferimento attraverso lo sportello Europe Direct, uno strumento concreto per avvicinare le ragazze e i ragazzi alle opportunità e ai valori europei”.

L'incontro si è concluso con i saluti della dirigente scolastica del liceo, Antonietta Mastrocinque, che ha sottolineato l'importanza del diritto come strumento di dialogo, prevenzione dei conflitti e costruzione della cooperazione.

Desirée Berinato



Bodoni Bopa Expo: i talenti degli studenti

È stata inaugurata martedì 21 aprile la terza edizione della Bodoni Bopa Expo, l'esposizione che celebra e valorizza i lavori degli studenti di tutti gli indirizzi dell'istituto.

La mostra, aperta al pubblico fino al 5 giugno, è realizzata con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. All'inaugurazione ha partecipato anche la consigliera metropolitana delegata all'istruzione, Caterina Greco, che ha sottolineato il valore educativo e culturale dell'iniziativa per il territorio.

Cuore dell'esposizione è il suo carattere trasversale: i progetti in mostra spaziano dal Fab Lab alla grafica, mettendo in evidenza il dialogo tra competenze tecniche, creatività e capacità progettuali.

Tra i lavori esposti spicca anche una selezione fotografica dedicata alla partecipazione degli studenti alla 25ª edizione del Premio Nazionale Massimo Dradi. Il concorso prevedeva la realizzazione di un calendario composto da 14 tavole in formato 24x48 cm e invitava a reinterpretare l'eredità artistica di David Bowie a dieci anni dalla sua scomparsa. Gli studenti hanno tradotto in linguaggio visivo dodici tra i brani più iconici dell'artista, attraverso un percorso che ha unito ricerca storica, sperimentazione tecnica e creatività.

Di rilievo il risultato ottenuto dall'istituto: il secondo premio conquistato da Dalila Panassidi (classe 5BT) con l'opera "Circle of Time".

La Bodoni Bopa Expo si conferma così un appuntamento centrale per la valorizzazione dei talenti studenteschi e per la promozione di una didattica innovativa, aperta e interdisciplinare.

d.be. - z.bo.



Investire su scelte e futuri a scuola

Si è tenuto martedì 21 aprile, nella sede della Città metropolitana di Torino, il convegno “Scelte e futuri possibili: l'educazione alla scelta”, evento conclusivo del progetto “Educazione alla scelta”.

L'iniziativa, avviata nel 2022, ha rappresentato un impegno quadriennale della Città metropolitana di Torino per trasformare radicalmente le metodologie di educazione alla scelta scolastica e professionale sul territorio, coinvolgendo attivamente le scuole di ogni ordine e grado. Il percorso si è distinto per un approccio dinamico che ha superato i modelli tradizionali attraverso l'uso di survey mirate, laboratori partecipati condotti da coach e facilitatori e le innovative “unconference”, che hanno permesso a un vasto pubblico di studenti e studentesse delle scuole superiori di dialogare alla pari con professionisti e professioniste di diversi settori.

Grazie alla collaborazione tra

la Città metropolitana di Torino e La Fabbrica Società Benefit del Gruppo Spaggiari Parma, la ricerca ha potuto contare su un campione vastissimo: circa 250 scuole coinvolte, ovvero la quasi totalità delle scuole secondarie del territorio, e il contributo diretto di centinaia di professori e studenti dei due cicli di istruzione secondaria.

“La Città metropolitana di Torino - ha sottolineato la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco in apertura lavori - gioca un ruolo fondamentale nel mondo scuola, non solo attraverso la cura e gestione degli edifici scolastici, che sono lo spazio vitale dei nostri ragazzi, ma anche attraverso la creazione di opportunità di scelta scolastica”.

A supporto di questa visione, la Consigliera ha annunciato un'importante novità che potenzia l'offerta di servizi diretti sul territorio: “Apriremo presto nella sede della Città metropolitana uno sportello dedicato specificamente alla consapevo-

lezza della scelta”, una risorsa concreta per affiancare studenti e famiglie nel delicato momento della transizione.

Questa iniziativa si affianca a un altro progetto della strategia metropolitana: l'apertura di un CIAO (Centro Incontro Apprendimento Opportunità) all'interno di un istituto scolastico del territorio. Il nuovo Centro si configurerà come uno spazio di incontro e confronto sulle “scelte possibili”.

Che il supporto alla scelta dei ragazzi sia una priorità assoluta per la Città metropolitana lo dimostra la sua integrazione nel Piano Strategico - Asse 4 “Torino metropoli che impara di più”. Non si tratta solo di un progetto educativo, ma di un obiettivo di sviluppo strutturale che vede nell'orientamento consapevole la chiave per una crescita sociale ed economica sostenibile.

“La collaborazione con la Città metropolitana di Torino - spiega Angela Mencarelli, amministratrice delegata de La



Fabbrica - ci ha permesso di sperimentare e perfezionare un approccio all'educazione alla scelta che tiene conto della complessità del presente e del futuro, che si prende cura di tutti gli attori dell'orientamento (scuola, famiglia, mondo della formazione e del lavoro) e che sposta la domanda orientativa dal cosa al chi sono. Il nostro impegno sul tema riconosce l'urgenza di supportare ragazze e ragazzi nel diventare adulti che sanno scegliere e agire in un modo che cambia e che - oggi - non è il migliore dei mondi in cui crescere, ma nel quale dobbiamo e devono poter immaginare un futuro". I dati emersi dalla ricerca 2025/2026, che conferma le linee degli anni precedenti, delineano un quadro chiaro: l'orientamento non può più essere solo un passaggio informativo, ma deve farsi esperienza e ascolto. Se da un lato, infatti, l'82% degli studenti chiede a gran voce un approccio più pratico (laboratori e contatti diretti con il mondo del lavoro), dall'altro il 63% ammette di aver bisogno di un supporto reale nel momento di decidere. È una questione che tocca da vicino anche l'emotività: i ragaz-

zi raccontano spesso un futuro vissuto con incertezza, che richiede strumenti di accompagnamento capaci di accogliere le loro paure.

Il divario tra teoria e pratica appare evidente soprattutto nelle scuole secondarie di secondo grado, dove il 75% degli studenti fatica a comprendere concretamente le professioni meno note e il 57% ritiene che i percorsi scuola-lavoro non siano stati sufficienti a colmare questo vuoto.

Ma la sfida non riguarda solo ragazze e ragazzi. Anche il corpo docente avverte la necessità di nuovi strumenti: il 33% degli insegnanti segnala il bisogno di una formazione più strutturata, evidenziando quanto sia complesso oggi gestire il dialogo tra scuola, famiglie e mercato del lavoro. Infine, la ricerca lancia un appello all'inclusività: con il 65% dei docenti che richiede percorsi specifici per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, emerge con forza l'esigenza di un orientamento che non lasci indietro nessuno, capace di adattarsi alle diverse condizioni di partenza e ai contesti familiari di ciascuno.

L'esigenza di un orientamento

inclusivo, che non lasci indietro nessuno e sappia adattarsi alle diverse condizioni di partenza e ai contesti familiari di questo tipo, trova una risposta concreta nel lavoro del CeSeDi-Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino. Il centro si pone infatti come il braccio operativo di questa strategia, con l'obiettivo prioritario di offrire strumenti alle autonomie scolastiche e opportunità formative d'integrazione per docenti e studenti.

Proprio per rispondere alla richiesta di percorsi mirati e multidisciplinari, nell'anno 2025 il Ce.Se.Di. ha registrato risultati straordinari, confermandosi un punto di riferimento per il territorio: attraverso il Catalogo regionale, ha gestito ben 110 progetti su tematiche cruciali come il benessere scolastico, l'ambiente e la legalità. Questa capacità di intercettare i bisogni reali della scuola è testimoniata dai numeri: il coinvolgimento di 2.180 docenti e 15.454 studenti descrive una rete territoriale non solo solida e reattiva, ma profondamente impegnata nel costruire una scuola che sia, per tutti e tutte, un luogo di effettiva opportunità.

Anna Randone





1946 - 2026
Ottant'anni
dal primo voto
delle donne

La S.V. è invitata all'inaugurazione della mostra fotografica

***“Torino 1946 - 2026.
Ottant'anni dal primo voto delle donne”***

Martedì 28 aprile alle 18.00

Sala Mattei - Palazzo comunale - piazza Di Vittorio, 1 Nichelino



Città di Nichelino



Voto delle donne: la mostra prosegue

Il cammino della memoria storica non si ferma e continua a toccare i Comuni del territorio metropolitano attraverso la mostra itinerante "1946 - 2026: Ottant'anni dal primo voto delle donne". L'esposizione, promossa dalla Città metropolitana di Torino, sta riscuotendo un grande interesse nel testimoniare un passaggio epocale, in cui la partecipazione femminile alle urne non rappresentò solo un atto politico, ma una vera e propria rivoluzione sociale, vissuta con un entusiasmo che traspare ancora oggi nitidamente da ogni scatto.

Il successo delle tappe inaugurali ha confermato quanto questo tema sia profondamente sentito dalle comunità e dalle amministrazioni locali. A Bollengo l'accoglienza è stata solenne, con un'inaugurazione avvenuta il 15 aprile durante la seduta del consiglio comunale alla presenza del sindaco Luigi Sergio Ricca e dell'intera amministrazione, a conferma del forte legame tra il territorio e la storia democratica del Paese. A Cafasse la cerimonia, organizzata giovedì 16 aprile, ha visto la partecipazione istituzionale del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, intervenuto insieme al sindaco Carlo Oddi e alla vicesindaca e assessora Valentina Tibaldi per ribadire il valore dei diritti conquistati. Attualmente, l'attenzione è rivolta alle tappe di Ciriè e Caprie. Presso l'atrio della Sala



consiliare di Palazzo D'Oria a Ciriè, la mostra è stata inaugurata lunedì 20 aprile con la partecipazione della sindaca Loredana Devietti e del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, accompagnato dal consigliere metropolitano e sindaco del Comune di San Carlo Canavese Ugo Papurello. Il percorso espositivo resterà visitabile a Ciriè fino a domenica 26 aprile, offrendo a tutti la possibilità di riscoprire i volti e le emo-



zioni del giugno 1946 grazie alle immagini dell'Archivio "La Bottega del Ciabattino". Parallelamente, il Comune di Caprie ospita l'esposizione nella sede del Municipio. All'inaugurazione ufficiale, avvenuta mercoledì 23 aprile, sono intervenuti il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il sindaco di Caprie Gian Andrea Torasso e l'intera Amministrazione comunale. Un momento di festa è inoltre previsto per venerdì 24 aprile alle 16,30 in piazza Matteotti, dove l'evento sarà arricchito da attività dedicate a bambini e ragazzi per far fiorire i valori della libertà e della Costituzione.

Il valore documentario di questo progetto è reso possibile dal lavoro di Franco Senestro, che ha salvato le immagini provenienti dall'archivio fotografico della storica redazione della Gazzetta del Popolo. Per onorare questa memoria e diffonderla il più possibile, la mostra si prepara a raggiungere nuove mete nei prossimi giorni. L'appuntamento per il taglio del nastro è fissato a Nichelino per martedì 28 aprile alle 18, seguito dall'inaugurazione a Volpiano programmata per giovedì 30 aprile, sempre alle 18.

a.ra.





Era il 2 giugno del 1946 quando, per la prima volta nella storia del nostro Paese, le donne poterono votare. Per ricordare l'evento, la Città metropolitana di Torino ripropone - a dieci anni dalla prima esposizione - la mostra "Torino 1946 - 2016. Settant'anni dal primo voto delle donne".

Attraverso volti, parole e immagini si ripercorre il primo voto delle donne grazie al prezioso lavoro di cura e custodia dell'Archivio della Bottega del Ciabattino di Franco Senestro.



1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne

**A VOLPIANO DAL 28 APRILE AL 3 MAGGIO PRESSO
L'EDIFICIO EX SCUOLE MUNICIPALI DI VIA BOTTA**

APERTURE:

**MAR 28/MER 29 (10-12) GIO 30 (10-12 15-18)
DOM 3 (10-12 15-17)**

INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 30 ORE 18:00



Talk & Food – Destinazione Cantoira

Si è tenuto venerdì 17 aprile all'Istituto Albert di Lanzo, Talk & Food - Destinazione Cantoira, appuntamento promosso da CNA Torino insieme al GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone per promuovere la 27ª edizione della Fiera dell'Artigianato di Cantoira, in programma a luglio.

La seconda serata, ospitata all'Istituto Federico Albert di Lanzo Torinese, ha posto al centro il tema "La cucina italiana patrimonio UNESCO", con un confronto dedicato al contributo delle eccellenze enogastronomiche delle aree interne e alla valorizzazione dei prodotti di montagna. Un tema particolarmente significativo anche alla luce del riconoscimento ottenuto nel 2025, quando la cucina italiana è stata iscritta nella lista rappresentativa del Patri-

monio culturale immateriale dell'umanità dell'UNESCO.

L'appuntamento ha rappresentato non solo un'importante occasione di promozione del territorio e delle sue produzioni tipiche, ma anche un esempio concreto di collaborazione tra scuola e realtà locali. La sinergia tra docenti e studenti dell'Istituto Federico Albert e il mondo delle imprese ha confermato il valore di un modello capace di unire formazione, saperi del territorio e prospettive di sviluppo per le giovani generazioni. Già nel primo incontro del progetto, infatti, era emersa con chiarezza la volontà di rafforzare il dialogo tra formazione e mondo produttivo, valorizzando le opportunità offerte dalle Valli di Lanzo.

Su questo aspetto si è soffermata la consigliera metropolitana Caterina Greco, che nel

suo intervento ha richiamato il valore della formazione, della partecipazione attiva dei giovani e del dialogo tra generazioni come elementi decisivi per costruire il futuro della comunità.

d.be. - z.bo.

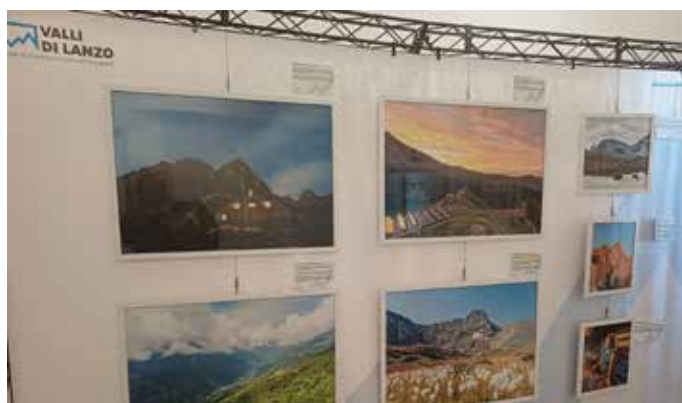


Lanzo Crossing tra natura e tradizioni

Camminare lontano dal turismo di massa, dall'affollamento dei fine settimana e delle "feste comandate", quelle in cui sembra che tutti si sentano in dovere di essere presenti in luoghi e in situazioni in cui non si può mancare, anche solo per scattare un banale e poco originale "selfie" da esibire sui social. Ci dev'essere, ed effettivamente c'è, un modo per accostarsi alla montagna genuinamente e con rispetto della natura e della cultura di chi ancora vive nelle Terre Alte.

La montagna non bisogna guardarla da lontano e non serve a nulla sorvolarla con lo sguardo frettoloso del turista di passaggio. Per capirne e carpirne l'essenza, nelle vallate bisogna entrarci e seguirne i sentieri, ascoltare le persone che le abitano e raccoglierne le storie. È questa l'idea che sta alla base di "Lanzo Crossing", il documentario presentato ufficialmente il 16 aprile al Museo Nazionale della Montagna di Torino, che racconta la traversata completa delle Valli di Lanzo in nove giorni. La presentazione ufficiale è stata un momento di incontro con il territorio, perché è stata anche inaugurata una mostra fotografica con gli scatti realizzati durante il viaggio dal protagonista, il fotografo e reporter veronese d'origine e valtellinese d'adozione Giacomo Meneghello, noto per i suoi reportage dalle grandi montagne europee e asiatiche.

Il progetto del documentario è nato dall'ambizione di costruire e raccontare un nuovo itinerario ad anello di circa 130 chilometri, con oltre 8.000 metri di dislivello positivo, che attraversa l'intero territorio delle Valli di Lanzo in nove tappe e ne narra l'identità naturale e culturale. Il film segue il viaggio giorno dopo giorno tra sentieri alpini, villaggi di montagna, pascoli, crinali, fatica, meraviglia, silenzi, racconti, panorami spettacolari, momenti di vita quotidiana dei valligiani. Meneghello e il regista Daniele Piatti hanno raccontato le tradizioni e le leggende che resistono, ma anche i luoghi-simbolo, come il Ponte del Diavolo di Lanzo e le incisioni rupestri delle Masche, testimonianze di un passato in cui storia, mito e cultura alpina si mescolano. Il film nasce dall'in-



treccio di immagini, incontri e racconti e grazie alla collaborazione tra il Consorzio Operatori Turistici Valli di Lanzo e l'Unione Montana delle Valli di Lanzo. Daniele Piatti, nome già conosciuto tra gli appassionati di cinema outdoor per lavori come "Un pas après l'autre", racconta la montagna come esperienza di vita, esplorazione e scoperta, accompagnando il viaggio con immagini che restituiscono la fatica del cammino, ma anche la bellezza dei luoghi.

Bisogna essere totalmente indifferenti al fascino della montagna se, dopo aver visto "Lanzo Crossing", non si prova il desiderio di partire zaino in spalla per vedere quei luoghi e incontrare le persone, le tradizioni e la cultura alpina raccontati nel film. Nelle Valli di Lanzo non ci sono scorci iconici da fotografare assolutamente, ma, mettendo in campo quella pazienza che contraddistingue chi la montagna sa viverla nel modo giusto, si possono apprezzare situazioni, momenti della giornata, panorami e giochi di luce che colpiscono e si scolpiscono nella memoria.

m.fa.

Chantar l'uvern



XVII
EDIZIONE
2026

DALLA **CANDELORA** AL **1° MAGGIO**

- **Val Susa** • **Val Chisone** •
- **Val Sangone** • **Val Germanasca** •

RASSEGNA DI EVENTI

Il territorio diventa scena
una selezione di appuntamenti
che nasce nei luoghi e parla a chi li vive

Scopri tutti gli appuntamenti, programma, aggiornamenti
ed informazioni su www.parchialpicozie.it o tramite **QR code**



Frammenti di lingue e cultura

 **occitan**  **francoprovençal**  **français**

4 parchi naturali | **3** ecomusei | **30** comuni | **4** valli alpine | **3** lingue minoritarie

Avigliana, Bardonecchia, Bussoleno, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Claviere, Coazze, Condove, Exilles, Fenestrelle, Giaglione, Giaveno, Gravere, Massello, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Oulx, Pragelato, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere, Susa, Usseaux, Vaie, Villar Focchiardo.

A cura di:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Gli eventi sul territorio

VENTICINQUE ANNI DI ORGANALIA

Il progetto Organalia taglia nel 2026 il traguardo della XXV edizione. L'iniziativa si è consolidata nel tempo come un appuntamento cardine per la promozione della cultura musicale e la tutela degli strumenti storici del territorio. Sostenu- to fin dalle origini dalla Provincia di Torino, il progetto prosegue oggi il suo percorso con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, confermando la continuità istituzionale nel sup- porto alle eccellenze culturali locali.

Il palinsesto per il venticinquennale si articola in due rassegne principali che coinvolgono diverse aree della provincia e del Piemonte: un primo circuito dal titolo "Da Torino verso il Ciriace e il Canavese" (2 maggio - 5 luglio) e un secondo denominato "Alla scoperta delle Valli di Lanzo" (4 luglio - 10 ottobre). Ai due percorsi si aggiun- gono quattro concerti straordinari programmati

a Vigliano Biellese nell'ambito del primo circuito e a Moncalieri, Volpiano e Feletto all'interno del secondo.

L'apertura ufficiale della stagione avverrà saba- to 2 maggio alle 21 nella Basilica di Superga. La serata si aprirà con un momento di alto valore istituzionale: la consegna della targa "Organalia alla carriera" a Guido Donati, organista e com- positore. Il riconoscimento sarà consegnato dal consigliere metropolitano e sindaco di San Car- lo Canavese, Ugo Papurello, a testimonianza del forte legame tra l'iniziativa e le amministrazioni locali.

In occasione di questo primo appuntamento, grazie alla collaborazione con la Fraternità del- la Speranza Sermig, sarà possibile partecipare a una visita guidata della basilica della durata di 45 minuti (dalle 19,30 alle 20,15, con prenota- zione entro il 26 aprile all'indirizzo [superga@ basilicadisuperga.org](mailto:superga@basilicadisuperga.org)).

A seguire, Gianluca Cagnani terrà un concerto d'organo sullo strumento costruito da Gioacchi- no Concone nel 1789, con un programma intito- lato "Bach e l'arte dell'improvvisazione".

Il secondo appuntamento è previsto per dome- nica 3 maggio alle 17 a Castelnuovo Don Bosco, nella chiesa di San Bartolomeo. L'organista Luca Canneto si esibirà allo strumento di Giuseppe Calandra, proponendo un repertorio di musica antica italiana.

Tutti i concerti sono a ingresso con libera offer- ta. Il programma completo www.organalia.eu

ORGANALIA
SABATO 2 MAGGIO 2026
 ore 20.30 - Apertura della Basilica
 ore 21 - Consegna della targa e Concerto

TORINO
 ORGANO G. CONCONE, 1789

Basilica di SUPERGA

TARGA ORGANALIA ALLA CARRIERA A GUIDO DONATI
 Già docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino

Concerto d'organo di Gianluca Cagnani
 Docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino
 già allievo del M° Guido Donati

INGRESSO CON LIBERA OFFERTA

VISITA GUIDATA ALLA BASILICA
 A CURA DELLA FRATERNITA' DELLA SPERANZA - SERMIG
 durata 45' - dalle 19.30 alle 20.15 - € 5,00
 Prenotazione obbligatoria:
superga@basilicadisuperga.org entro domenica 26 aprile
 Punto di ritrovo presso la biglietteria alle ore 19:15

CON IL PATROCINIO DI

A SANT'AMBROGIO INAUGURA UN MUSEO DEDICATO A MARIO GIANSONE

Il territorio della Città metropolitana di Torino si arricchisce di un nuovo polo culturale dedica- to all'arte del Novecento: a Sant'Ambrogio di To- rino apre il Museo Mario Giansone, spazio espo- sitivo di 750 metri quadrati articolato in sette sale, pensato per restituire al pubblico l'opera e il percorso di uno degli artisti torinesi più origi- nali del secolo scorso.

Inaugurato il 18 aprile negli spazi dell'ex Magli-



ficio Fratelli Bosio, il museo raccoglie 263 opere tra sculture, dipinti e lavori grafici, offrendo una lettura ampia e strutturata della ricerca di Mario Giansone (1915-1997). L'iniziativa è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, che sostiene il progetto come elemento di valorizzazione culturale e territoriale.

Il percorso espositivo presenta 170 sculture, 30 dipinti, 23 xilografie, 20 disegni, 12 incisioni, 6 litografie, 4 stencil e un arazzo. Le opere sono organizzate per temi che attraversano l'intera ricerca dell'artista: la guerra, la tecnologia, l'intimismo, la musica e una dimensione spirituale che emerge nelle opere più tarde.

Il museo si propone non solo come luogo di conservazione, ma come centro attivo di ricerca e programmazione culturale. Le sette sale organizzano il racconto attorno ai principali nuclei tematici dell'artista: dalla rappresentazione della guerra e della tecnologia, segni forti del Novecento, fino a una dimensione più intima legata agli affetti, alla musica e alla spiritualità.

Le opere di Mario Giansone, presentate nel corso della sua carriera in sedi come le Quadriennali di Torino e Roma, riflettono una ricerca centrata sulla materia e sulla forma. Scultore e artista visivo, ha lavorato con marmo, granito, legno, bronzo e ferro, affiancando a queste tecniche una produzione grafica e pittorica che ne restituisce il tratto più essenziale e immediato.

Il museo ha integrato il percorso espositivo con un'installazione sonora, realizzata da Roberto Verneti ed Elvin Bett e pensata per accompagnare la visita e creare un dialogo discreto tra spazio, opere e percezione del pubblico.

Per informazioni: www.fondazionegiansone.com

FINALE DELLA STAGIONE DELL'ACCADEMIA DI MUSICA A PINEROLO

La stagione concertistica "Ascolti", promossa dalla Fondazione Accademia di Musica di Pi-

nerolo, si avvia verso un prestigioso momento conclusivo. Inaugurata ad ottobre 2025, la stagione ha portato a Pinerolo 16 concerti di giovani concertisti pluripremiati e artisti di fama internazionale, tra i quali Alexander Kobrin, Trio Boccherini, Simon Zhu, Trio Concept, Anna Kravtchenko e Mariangela Vacatello.

Lunedì 27 aprile alle 20,30, il palco del Teatro Sociale di Pinerolo ospiterà "La presenza del canto", un evento di straordinario respiro che vedrà protagonista l'Orchestra da Camera Accademia guidata da un solista d'eccezione, Massimo Polidori, primo violoncello solista del Teatro alla Scala di Milano.

Il finale di 'Ascolti' non è solo un appuntamento per gli appassionati di classica, ma un'esperienza immersiva pensata per chiunque voglia farsi travolgere dalla forza e dalla bellezza di un'orchestra d'archi dal vivo.

In apertura il Concerto n. 1 in do maggiore, Hob. Vllb:1 di Franz Joseph Haydn, riscoperto negli anni '60 del secolo scorso e ora entrato a far parte dei concerti solistici più eseguiti, un capolavoro di equilibrio e brio del classicismo; ci si addentra poi nelle ombre del primo romanticismo di Schubert con il Quartetto D. 810 "La morte e la fanciulla", una delle pagine più potenti e drammatiche della storia della musica. Nella ricca trascrizione orchestrale di Mahler, il capolavoro schubertiano acquista una dimensione quasi "sinfonica" che ne esaspera i contrasti, trasformando l'intimità del quartetto in un'esperienza sonora travolgente.

L'Orchestra da Camera Accademia è formata da Alberto Bongiovanni, Pietro Bolognini, Felicia Borin, Sabrina Giacomelli, Federica Sabia, David Mendieta, Sveva Brotugno, Vittorio Frairia, Gio-



le Pierro, Giovanni Perri e Monica Lutz, violini; Andrea Gelcich, Simone De Matteis, Chiara Tomassetti, Cibell Mendez, viole; Alma Antila, Andrea Castellani, Edoardo Mantellassi, violoncelli; Paolo Gastaldi, contrabbasso.

Durante la serata si terrà un breve momento celebrativo, durante il quale verranno consegnate le borse di studio nate dalla generosità di privati, fondazioni e imprese locali, per premiare il merito e il talento.

Anche quest'anno sono stati raccolti circa 35.000 euro destinati a borse e premi di studio per gli allievi e le allieve più meritevoli di ciascun corso di strumento dell'Accademia di Musica.

Massimo Polidori, insieme all'Orchestra da Camera Accademia della Fondazione Accademia di Musica, sarà protagonista anche del Concerto di Primavera in programma martedì 28 aprile alle 19,30 al Teatro Vittoria di Via Antonio Gramsci 4 a Torino, promosso da Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino con il sostegno della Fondazione CRT.

A CHIARI TORNA INTRECCI

I giorni del 1° e del 2 maggio segnano il ritorno di uno degli appuntamenti più attesi nel panorama culturale chierese: la seconda edizione di Intrecci. Cornice d'eccezione sarà ancora una volta il Parco P.A.T.C.H. di piazza Caselli, che sotto lo slogan "Patch-ami ancora" si prepara a trasformarsi in un crocevia di suoni, parole e cittadinanza attiva. Il festival nasce con l'obiettivo di far contaminare tra loro mondi diversi, offrendo fin da mezzogiorno di entrambi i giorni un'area vivace animata da mercatini e dalle attività proposte dalle associazioni locali.

La giornata di venerdì 1° maggio inizierà nel segno dell'approfondimento e dell'impegno sociale. Il pomeriggio sarà dedicato a temi delicati e urgenti: l'associazione CDCP aprirà il dibattito parlando di sex work, tratta e sfruttamento, seguita da un momento dedicato alla salute mentale curato dall'associazione Tutto Annodato. Con il calare del sole, l'atmosfera si sposterà verso l'intrattenimento intelligente e graffiante. Il palco accoglierà prima la stand-up comedy di Xhuliano Dule, capace di smontare con cinismo e ironia i pregiudizi della società moderna, e successivamente Energia Stella Sofia, cantautrice torinese che fa della sua musica uno spazio di resistenza e critica sociale. A chiudere la prima

serata saranno le atmosfere dark e l'elettronica magnetica dei Melancholia, il trio umbro che ha saputo conquistare il grande pubblico con un sound internazionale e fuori dagli schemi.

Il festival proseguirà sabato 2 maggio con una scaletta altrettanto densa di contenuti. I talk pomeridiani vedranno protagoniste le associazioni Break the silence, con un focus su donne e lavoro, e ASCS, che affronterà il tema dello sfruttamento nel mondo dei rider. Dalle 20, la musica tornerà a essere il filo conduttore della manifestazione in un crescendo di generi e vibrazioni. Ad aprire le danze sarà il talento di Neno, voce del nuovo pop piemontese capace di unire melodia classica e influenze soul. Seguirà l'impatto travolgente dei Cara Calma, realtà di punta dell'alternative rock italiano, che porterà a Chieri tutta la potenza viscerale del punk e dell'emo. Il gran finale sarà invece affidato alla Funky Club Orchestra, un vero e proprio collettivo del ritmo che trasformerà il parco in una pista da ballo all'insegna del funk e della black

music più raffinata. Tutto il programma su <https://www.comune.chieri.to.it/it/news/intrecci-festival-2026>

OGLIANICO, AL VIA LE IDI DI MAGGIO

Dopo la posa del giovane albero avvenuta lo scorso 18 aprile, atto simbolico che ha dato ufficialmente inizio alle celebrazioni, la 44^a edizione delle Idi di Maggio entra nel vivo trasformando il borgo di Oglianico in un palcoscenico medievale unico nel suo genere.

Il primo tassello di questo fitto mosaico di eventi vede protagonista l'arte millenaria della forgia con l'inaugurazione della mostra "Con acqua ferro e fuoco". Le mura dei ricetti oglianicesi fanno infatti da cornice alle opere della Fucina Gaddò di Oglianico e di Daniele Baudino di Rivarolo, un'esposizione che resterà visitabile per tutta la durata della kermesse.

Con l'arrivo di maggio, il calendario delle Idi si fa ancora più intenso. Venerdì 1° maggio la tradizione si rinnova con il Calendimaggio: fin dal primo pomeriggio, il pubblico potrà assistere alla presentazione ufficiale dei personaggi storici, alla presa d'armi dell'Abbadia e alla suggestiva posa del Maggio, accompagnate dalle nundine e dal Torneo della Bandiera. La serata proseguirà tra i sapori di Casa Gilda e l'eleganza dello spettacolo di danza "Ben ben veni magg", curato dalla New Dance Academy Asd.

Il weekend del 2 e 3 maggio offrirà un perfetto equilibrio tra folklore e valorizzazione del territorio. Sabato sera l'appuntamento è con "Maggiando", tra taverne aperte e le danze dei bambini della scuola dell'infanzia, per poi culminare nelle sonorità occitane de "Li Barmenk". La domenica sarà invece dedicata alle eccellenze vitivinicole con "Ricetto di Vino", un percorso di degustazione in collaborazione con l'associazione Canaveis che permetterà di scoprire i migliori prodotti delle aziende locali.

Il momento finale della manifestazione si consumerà nella settimana successiva con una tre giorni di pura immersione storica. Venerdì 8 maggio, annunciata dal suono di chiarine e tamburi, si terrà la celebre Cena Medievale (su prenotazione ai numeri 0124-243674 o 348-0719794), un momento conviviale di grande fascino. Il sabato sera sarà invece il turno di "Receptum", una kermesse in abiti d'epoca. Le Idi si chiudono domenica 10 maggio con la sagra che animerà il borgo sin dal mattino con la decima edizio-

Pro Loco Oglianico - APS
OGLIANICO
1-2-3-8-9-10 Maggio 2026



Ceramica realizzata dagli Allievi dell'Istituto Comprensivo "G. Vidari" di Pavina

Festa delle Idi di Maggio

XLIV Rievocazione Storica Medievale

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE | CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE | TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino | COMUNE DI OGLIANICO

ne del concorso di cucina medievale "Messer Chef". Il pomeriggio raggiungerà il culmine con la Festa delle Idi, una grande adunata di gruppi storici provenienti da tutto il territorio. Dopo le premiazioni e l'ultimo convivio a Casa Gilda, la 44esima edizione si chiuderà ufficialmente con lo spettacolo "Maleficarum Temporibus - Borgo Turris" e la successiva Calata del Maggio, dando a tutti l'appuntamento all'anno prossimo.

A PRAROSTINO LA FIERA DI PRIMAVERA, TRA NATURA, MEMORIA E SPORT

A Prarostino domenica 3 maggio è tempo di Fiera di Primavera, organizzata dal locale gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La

Domenica 3 maggio a Prarostino
 IL Gruppo Alpini organizza La
Festa Agricola di Primavera
 2026 - Quinta edizione

MERCATINO - ESPOSIZIONE ANIMALI - SERVIZIO BAR
 APERTURA MUSEO DELLA VITICOLTURA
 MOSTRA DOCUMENTATIVA "NELL'INFERNO DI DORA"
 GONFIABILI e PONY PER BAMBINI - GOFRI

MATTINO:
 RADUNO "PRAROSTINO IN VESPA"
 BOCCIOFILA: gara a bocce dei bambini della scuola primaria "Martiri del Bric" (bambini accompagnati)
 PRAROSTINO IN CAMMINO: passeggiata aperta a tutti (iscrizioni in loco)

TUTTO IL GIORNO:
 CONCA VERDE: trial "Trofeo Marcello Jourdan" (Sabato 2 e domenica 3)
 BALESTRIERI DI ROCCAPIATTA: prove di tiro con la balestra

PRANZO CON GLI ALPINI € 22
 prenotazioni entro il 29/04
 348.0604104 o 338.2399931

FESTA AGRICOLA DI PRIMAVERA
 Festa per tutta la famiglia
 con iniziative per tutte le età

MAGGIORI DETTAGLI NELLE LOCANDINE DEI SINGOLI EVENTI DISPONIBILI SUI SOCIAL
 CON IL PATROCINIO DI:
 REGIONE PIEMONTE, CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, TORINO METROPOLI, ACP 45

quinta edizione della manifestazione propone un mercatino dei prodotti locali, un'esposizione di animali, i giochi e il battesimo della sella per i bambini. Per pranzare con gli Alpini di Prarostino si può prenotare entro mercoledì 29 aprile ai numeri telefonici 348-0604104 o 338-2399931. Nel paese nel cui profilo dagli anni '60 spicca la torre del Faro della Libertà in memoria dei Martiri della Resistenza, si continua a coltivare la memoria: in occasione della Fiera di Primavera sarà possibile di visitare il Museo della Viticoltura e la mostra "Nell'Inferno di Dora", curata dal Centro di Documentazione Labriola di Torino e dedicata alle terribili condizioni del campo di concentramento nazista di Dora-Mittelbau, sottocampo di Buchenwald in cui si producevano i missili V2 destinati a colpire la Gran Bretagna. Interessante il programma degli eventi sportivi e ricreativi, dal raduno "Prarostino in Vespa" alla passeggiata non competitiva "Prarostino in Cammino" a cui ci si può iscrivere alla partenza, dalla gara a bocce per i bambini della scuola elementare "Martiri del Bric" alle prove di tiro proposte dai Balestrieri di Roccapiatta. Gli sport motoristici a Prarostino sono di casa, con il Trofeo Marcello Jourdan organizzato dal Trial Club Alpi Ovest e dall'associazione sportiva Conca Verde. L'area della palestra comunale ospiterà la partenza, l'arrivo, le premiazioni, il pasto e

la logistica della gara di trial, che è inserita nel calendario del circuito del Trofeo Nord Ovest dell'ASI, l'Automotoclub Storico Italiano. Sabato 2 maggio alle 14 nel Trial Park è in programma una gara per i bambini Under 10 e per i mini-trialisti. La competizione di domenica 3 inizierà alle 9. I concorrenti dovranno effettuare due giri di un percorso di circa 12,3 km articolato in 10 zone, di cui due sdoppiate (la 1 e la 6). Il percorso si snoderà parzialmente nelle nuove zone della Due Giorni dei Pionieri di Prarostino, un appuntamento autunnale classico nel panorama del trialismo amatoriale piemontese.

I 45 ANNI DELLA CORALE CARIGNANESE

L'Associazione Corale Carignanese taglia il traguardo dei 45 anni di attività e festeggia questo prestigioso anniversario con la rassegna itinerante "Canté 'm Pò", un viaggio musicale che toccherà diverse località del territorio coinvolgendo formazioni di rilievo nazionale. Il sipario si alzerà venerdì 24 aprile alle 21 nel Duomo di Carignano con il concerto inaugurale che vedrà protagonista il Coro da Camera di Torino, diretto dal Maestro Dario Tabbia. Il percor-

Coordinato da
 45 ANNI
 con il contributo
 e il patrocinio
 Città di Carignano
 con il contributo
 REGIONE PIEMONTE
 con il contributo
 acp 45

CORO CITTÀ DI CARIGNANO I NOSTRI CONCERTI 2026

24 APRILE DUOMO DI CARIGNANO ore 21.00 CORO DA CAMERA DI TORINO
 29 MAGGIO VIRLE CHIESA DI S. SIRO ore 21.00 ENSEMBLE VOCALE NOX DI TORINO
 13 GIUGNO CHIESE CITTADINE DI LUGANO (CH) OSPITI DEI CANTORI DELLE CIME DI LUGANO
 14 GIUGNO SONDRIO OSPITI DEL CORO DESDACA
 20 GIUGNO VILLASTELLONE FESTA DELLA MUSICA
 6 LUGLIO ASTI FESTA DEL PIEMONTE CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
 17 SETTEMBRE BGO SALSASIO CARMAGNOLA ore 21.00 CORALE UNIVERSITARIA DI TORINO
 30 OTTOBRE TORINO GRAN MADRE DI DIO ore 21.00 CORO LA GRANGIA
 29 NOVEMBRE VERBANIA OSPITI DEL CORO LA PIANA
 12 DICEMBRE GENOVA ore 16.45 OSPITI DI IL CONCERTO DELLE DAME GENOVESI
 13 DICEMBRE DUOMO DI CARIGNANO ore 16.00 XXXVI RASSEGNA QUI GIUNTI D'ONDIOVE POLIETNICO DI TORINO E CORO DE IJ CIABOT

45 ANNI DI CORO
 40 ANNI DI DIREZIONE

con il sostegno
 RAI, FRANCONI, EG FERRAMENTA, ARTAL

so proseguirà per tutta la stagione con appuntamenti a Virle Piemonte (29 maggio), Lugano (13 giugno), Sondrio (14 giugno), Villastellone (20 giugno), Asti (6 luglio), Borgo Salsasio di Carmagnola (17 settembre), Torino, chiesa Gran Madre di Dio (30 ottobre), Verbania (29 novembre) e Genova (12 dicembre).

Il gran finale è previsto per domenica 13 dicembre nel Duomo di Carignano. In occasione della XXXVI rassegna "Qui giunti d'ognidove", la chiusura sarà affidata al coro PoliEtnico del Politecnico di Torino e al coro De ij Ciabòt, unendo le celebrazioni per l'anniversario al tradizionale evento natalizio.

Ad accrescere il prestigio di questa ricorrenza si aggiunge la conferma del Maestro Ettore Galvani alla presidenza nazionale della FENIARCO per il triennio 2026-2029. Una riconferma al quarto mandato che premia la guida del Maestro, da quarant'anni alla direzione del Coro "Città di Carignano", posto ora a capo di una federazione che rappresenta oltre 120 mila coristi in tutta Italia.

"CAVOUR IN FIORE" SABATO 2 E DOMENICA 3 MAGGIO AI PIEDI DELLA ROCCA

Sabato 2 e domenica 3 maggio per gli appassionati del florovivaismo l'appuntamento sarà ai piedi della Rocca che segna il confine tra la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo, in occasione della ventiquattresima edizione della manifestazione "Cavour in Fiore".

L'inaugurazione dell'evento patrocinato dalla Città metropolitana di Torino è in programma sabato 2 maggio alle 15 nella centrale piazza Sforzini. Alla rassegna vivaistica nelle piazze e nelle vie del centro storico parteciperanno oltre 100 espositori tra vivaisti, floricoltori, erboristi e artigiani, tra cui quelli del gruppo "Gli gnomi 2006" di Torino. Dalle 10 alle 12 le lettrici volontarie della biblioteca comunale di Cavour proporranno letture dedicate ai fiori e per l'intera giornata prefestiva i locali della biblioteca ospiteranno un mercatino dei libri usati. Dalle 15 alle 19 di sabato 2 e dalle 10 alle 19 di domenica 3 maggio all'Abbazia di Santa Maria si potrà visitare gratuitamente il Museo Archeologico di "Caburrum". Dalle 15,30 del sabato e dalle 10 alle 18 della domenica il trenino itinerante gratuito per andare alla scoperta del centro storico partirà da piazza Petitti, vicino allo storico Bar



del Tramvai. A partire dalle 15,30 di sabato 2 si potrà inoltre visitare la mostra "Le religiosità popolari nelle chiese cavouresi", curata dagli Amici di Cavour e della Rocca e allestita nella chiesa di Santa Croce in via Giolitti.

Domenica 3 maggio la rassegna florovivaistica riaprirà i battenti alle 9. In via Conte Cavour ci sarà la mostra mercato dei piccoli animali "Cavour in piume", organizzata in collaborazione con l'Associazione Ornitologica Pinerolese. Alle 10,30 e alle 15 l'associazione Vivi la Rocca proporrà una visita accompagnata alla fontana romana con partenza da piazza Sforzini. Per informazioni e per iscriversi si può chiamare il numero telefonico 333-3141181. Dalle 10 alle 18 in piazza Solferino, nell'area Gerbido, per i bambini ci saranno i giochi e il battesimo della sella su pony o cavalli, a cura del circolo ippico Antares. A partire dalle 15 nel centro storico si esibirà il gruppo "Amici di Camilla", che proporrà la musica popolare. "Impariamo a comporre con i fiori" è il titolo del breve corso gratuito sulla composizione floreale che è in programma alle 15,30 sotto l'ala comunale di piazza Sforzini, per iniziativa di Graziana Priotto della Bottega del Fiore, con iscrizioni alla reception. Nell'ala comunale sarà anche allestita una mostra di pittura a cura di Maurizio Rossi, che alle 10,30 e alle 16 terrà due laboratori gratuiti di pittura ad acquerello per bambini e adulti, con iscrizioni alla reception di Cavour in Fiore. Alle 15,30 bambini e adulti potranno anche partecipare al laboratorio "Il profumo del Capperone. Colori, aromi e petali sulla Rocca e alle sue pendici", curato dall'associazione Familiamente. Per informazioni sulla partecipazione, sul costo dell'iscrizione e per le prenotazioni è possibile scrivere all'indirizzo e-mail info@abbaziasanta-

maria.com o chiamare il numero telefonico 340-8878058.

A SCALENGHE C'È LATTEFORMAGGIO

Da venerdì 1 a domenica 3 maggio a Scalenghe, in occasione della festa patronale, è in programma la sesta edizione di LatteforMaggio, la fiera lattiero-casearia patrocinata dalla Città metropolitana di Torino che propone tre giorni di spettacoli ed eventi enogastronomici con dimostrazioni di caseificazione e di mungitura, degustazioni di formaggi, cene e pranzi nella tensostruttura allestita in piazza Santa Caterina, visite in cascina e rievocazioni della trebbiatura di una volta.

Dal 2019 la tradizionale fiera agricola ha assunto la nuova denominazione, derivante da un simpatico gioco di parole, che però assume un profondo significato se legato a un territorio e a un ambito produttivo estremamente importanti, che il marchio LatteforMaggio si incarica di rappresentare per il futuro. A Scalenghe la produzione annua di latte è di 234.000 quintali; sono 22 le famiglie di allevatori di vacche da latte e oltre 3000 le bovine in lattazione. Dal 2022 la fiera propone tre giorni di spettacoli ed eventi gastronomici, valorizzando l'allevamento bovino, il latte e il formaggio, con lo scopo di promuovere le aziende, i produttori e i trasformatori, ponendo l'accento sulla valorizzazione della filiera corta per i prodotti tipici della pianura pinerolese, da un paio di anni ulteriormente valorizzati dal Distretto del Cibo "Terre da Tasté". Sabato 2 maggio a partire dalle 10 la 19ª Fiera agricola scalenghese proporrà macchine agricole, mostre, un mercatino, un raduno dei trattori d'epoca e la possibilità di degustare lo street food. L'inaugurazione ufficiale è in programma alle 14,30, mentre la cena del sabato sera sarà all'insegna del fritto misto alla piemontese. La fiera agricola e LatteforMaggio proseguiranno domenica 3 maggio ospitando anche il 9° Raduno Abarth. Alle 11 il Distretto del Cibo "Terre da Tasté" proporrà nel salone polivalente di San Bernardino, in via Carignano, una degustazione dei prodotti del territorio, in collaborazione con il consorzio CFIQ di Pinerolo.

Alla manifestazione è collegato anche un evento sportivo: la terza edizione di "Corri... a Sca-



ore 17.30: Ritrovo in via Cavour 2
 ore 19.00: Partenza gara
 ore 20.00: Ristoro, Pasta Party & Premiazione

premiazioni primi under 14, donne, uomini gruppi/società

SI RICHIEDE GENTILMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE
 SCANNERIZZA IL QR CODE
 O ISCRIVITI SUL SITO
www.latteformaggio.com/corriascalenghe2022

Ricco pacco gara garantito ai primi 200 iscritti

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA IL NUMERO 3925242785
 Al termine della manifestazione, non scappare!
 Continua la Fiera LATTEforMAGGIO!

RASPINI

lenghe", una corsa non competitiva di 6,5 km, in alternativa, una camminata di 3,2 km. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 17,30 di venerdì 1° maggio in via Cavour 2, con partenza alle 19. Prima delle premiazioni finali è previsto un ristoro per tutti i partecipanti. Per partecipare occorre iscriversi compilando il

modulo presente sul sito Internet www.latteformaggio.com, in cui si trovano tutte le informazioni sugli eventi in programma nel primo fine settimana di maggio a Scalenghe.

IVREA L'ICF-WORLD RANKING COMPETITION

Da maggio a ottobre, lo Stadio della Canoa di Ivrea, con le sue acque sfidanti e il percorso tecnico ricavato dalla Dora Baltea, ospiterà un fitto calendario di manifestazioni agonistiche nazionali e internazionali. Ogni evento è l'occasione perfetta per vivere l'emozione della competizione e scoprire le bellezze storiche della città. La stagione prenderà il largo con i circuiti mondiali ed europei, portando a Ivrea i migliori atleti del ranking globale.

Maggio sarà il mese delle gare sotto l'egida della ICF-International Canoe Federation, con una tappa del circuito mondiale che richiamerà atleti provenienti dai 5 Continenti per gare di canoa slalom e kayak cross nelle categorie maschili e femminili. Il programma della manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, include prove di qualificazione, finali e sfide nella spettacolare disciplina del kayak cross. I risultati ottenuti dagli atleti nella competizione saranno convertiti in punteggi validi per il loro piazzamento nel ranking mondiale. L'evento offrirà non solo un'importante occasione sportiva, ma anche un momento di incontro e scambio tra culture, valorizzando la città di Ivrea e il suo impianto fluviale. Venerdì 1° maggio sono in programma le gare di Slalom di 4° livello, sabato 2 la Sla-

lom World Ranking Competition e domenica 3 la Kayak Cross World Ranking Competition. Sabato 6 e domenica 7 giugno Ivrea ospiterà la prima tappa del circuito giovanile europeo dell'ECA Junior Slalom CUP. Da mercoledì 23 a domenica 27 settembre sono invece in programma i Campionati Europei Assoluti di Slalom e Kayak Cross. Gli allenamenti ufficiali inizieranno sabato 19 settembre, offrendo la possibilità di vedere i campioni all'opera prima della gara. Non mancheranno le sfide per i titoli italiani e le competizioni che valorizzano i talenti del territorio. Sabato 22 agosto saranno assegnati i titoli del Campionato Italiano Slalom Seniores e del Campionato Italiano Kayak Cross, che si svolgerà in una suggestiva cornice notturna, coinvolgendo le categorie Seniores, Under 23 e Juniores. La chiusura della stagione è in programma sabato 17 e domenica 18 ottobre, con le gare regionali di Slalom e Discesa, un ultimo saluto alle rapide della Dora prima della pausa invernale.

Assistere a una gara allo Stadio della Canoa non significa solo sport: è un'esperienza immersiva, perché si possono seguire gli atleti a pochi metri di distanza lungo le sponde del canale e, tra una sessione e l'altra, passeggiare nel centro storico di Ivrea, città Patrimonio Mondiale UNESCO.

*A cura di
Michele Fassinotti,
Anna Randone,
Alessandra Vindrola*

Infini.to, dal bosco al cielo

In occasione della Giornata della Terra, Infini.to, Planetario di Torino Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Pino Torinese ha sperimentato una nuova modalità di accesso al sito museale unendo la sua missione scientifico-divulgativa agli obiettivi di riduzione dell'impronta di carbonio.

In poco più di mille passi, con l'iniziativa "Dal bosco al cielo", il pubblico ha raggiunto a piedi il planetario, attraversando il bosco della collina torinese all'interno della Riserva della Biosfera MAB Unesco CollinaPo, lungo l'ultimo tratto del Sentiero dei Pianeti, accompagnati dalle guide dell'associazione Artena e dai botanici dell'associazione Sguardo nel Verde - Viridarium Lab Garden.

Poco più di mille passi trasformati in un'esperienza educativa immersiva alla scoperta del patrimonio botanico e faunistico locale, dove natura e scienza si sono intrecciate in un unico racconto che parte dalla Terra per arrivare fino all'Universo.

La passeggiata ha rappresentato il primo passo di un progetto più ampio che entrerà nell'offerta didattica per le scuole a partire dal prossimo anno scolastico.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito di TERE, programma di supporto alla transizione ecologica degli enti del Terzo Settore, promosso da



Fondazione Santagata in collaborazione e con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, che si occupa di accompagnare organizzazioni del terzo settore verso la sostenibilità mediante l'incremento di azioni per la decarbonizzazione delle attività, lo sviluppo di buone pratiche, il monitoraggio delle emissioni e il rafforzamento della cultura della sostenibilità.

"Dal bosco al cielo" è realizzato con il patrocinio della Riserva della Biosfera CollinaPo e in collaborazione con il Comune di Pino Torinese, INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Parco del Po, Città metropolitana di Torino e Viridarium Lab Garden.

Denise Di Gianni



<https://www.youtube.com/watch?v=jRfCtYv1714>

On line il video con le interviste a **Eleonora Monge** - direttrice di **Infini.to**, **Planetario di Torino**, **Andrea Porta** - **Fondazione Santagata**, **Edoardo Santoro** - **Associazione Sguardo nel verde**.

ESCAPE, DUE VIDEO PER AFFRONTARE LA SFIDA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

ESCAPE

France – Italia ALCOTRA



Sono disponibili online due nuovi video animati realizzati dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto europeo Interreg Alcotra Italia-Francia ESCAPE-Evasione Scientifica per Costruire un Avvenire Più Ecologico.

Destinati ai ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 15 anni ai quali è rivolto il progetto, i video propongono uno sguardo consapevole e propositivo sulle sfide ambientali che interessano in particolar modo il territorio alpino transfrontaliero.

Il primo video, intitolato "Le Alpi cambiano, e noi?", si concentra sul mutamento della stagione invernale e sull'impatto del riscaldamento globale sul turismo montano invitando a una transizione ecologica che porti a promuovere una frequentazione della montagna in tutte le stagioni.

Il secondo video, "La natura si trasforma, e noi?", l'attenzione è spostata sull'equilibrio degli ecosistemi e della biodiversità. Dalle foreste che soffrono per il caldo alle microplastiche nei laghi, il cambiamento climatico sta trasformando gli ecosistemi alpini e costringendo molte specie a migrare sempre più in alto, ma anche le nostre scelte quotidiane possano fare la differenza, dal riciclo corretto, fino al risparmio di acqua ed energia.

I due video sono stati realizzati per la Città metropolitana di Torino da Hello Tomorrow Agency nell'ambito del progetto ALCOTRA ESCAPE che ha come capofila la Città di Chambéry con la Galerie Eurêka e vede tra i partner la Città metropolitana di Torino, insieme a Uncem Piemonte, Xké? ZeroTredici e Conseil Savoie Mont-Blanc con Savoie et Haute-Savoie Biblio.



Le Alpi cambiano, e noi? - Les Alpes changent, et nous?



La natura si trasforma, e noi? - La nature se transforme, et nous?



SPORTELLO DI FACILITAZIONE DIGITALE

La Città metropolitana di Torino ha attivato uno **Sportello di Facilitazione Digitale** che offre **assistenza gratuita** per favorire l'uso consapevole e sicuro dei **servizi pubblici online** (es. INPS, PagoPA, Agenzia delle Entrate, Unica, Salute Piemonte, App IO) e dei **dispositivi informatici**.

NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE): COME FARE? RIVOLGITI ALLO SPORTELLO!

Dal **3 agosto 2026** le **carte d'identità cartacee** perderanno validità e devono essere sostituite con la **Carta d'Identità Elettronica (CIE)**.

I Comuni del territorio si stanno organizzando con aperture straordinarie ed altre iniziative.

Ad esempio, il Comune di Torino, sta proponendo alle persone residenti degli appuntamenti all'anagrafe da confermare **online**.

Per avere supporto è possibile fissare un appuntamento con lo Sportello di Facilitazione Digitale! Per contattarlo:

Riceve solo su appuntamento

- **E-mail:** urp@cittametropolitana.torino.it
- **Telefono:** 011 8616570 - 011 8617100
- **Cellulare** (anche WhatsApp): 344 073 8631

Corso Inghilterra, 7 - Torino



Inquadra il QR code per maggiori informazioni sui nostri servizi!

